



**INFORMATIVA SINDACALE DEL 20 DICEMBRE 2024  
SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA RINNOVO ECONOMICO  
ASSEMBLEA SINDACALE E CRITICITA'**

L'informativa riguarda l'esito della definitiva sottoscrizione del rinnovo economico 2022/2024 e le risultanze dell'Assemblea generale degli iscritti e simpatizzanti FESAL-AdC CFVA.

In data odierna abbiamo **sottoscritto l'accordo definitivo** inerente il rinnovo contrattuale, certificato positivamente dalla corte dei conti i giorni scorsi, che testimonia il buon lavoro fatto dal tavolo negoziale che consentirà di avere dei benefici di tutto rispetto, sicuramente superiori al resto del pubblico impiego. Per i contenuti del rinnovo, non essendo intervenute modifiche all'ipotesi sottoscritta il 4.12.2024, si rimanda alla precedente informativa sindacale del 5.12.2024, che riassume l'impianto economico e le novità introdotte. Modifiche o meglio correzioni che dovrebbero esser state apportate nell'accordo dei regionali a seguito di una indicazione "errata" (integrazione comunicata dal Co.Ra.N. alla corte dei conti con nota del 5.12.2024) contenuta nell'ipotesi contrattuale sottoscritta il 22.11.2024, relativa alla consistenza dei fondi introdotti dall'art. 13 dell'accordo (indennità di protezione civile), che era stato oggetto di interlocuzioni anche da parte nostra con l'Assessora al personale. Ma questo sarà oggetto di approfondimento ed eventuali rivendicazioni successive. Al momento non abbiamo avuto alcun indugio a sottoscrivere un buon rinnovo economico!

Per quanto concerne **l'Assemblea generale**, il dibattito non poteva certamente non riguardare il rinnovo contrattuale che ci ha visto impegnati sin dall'inizio a costruire quella unità di intenti con le altre OO.SS., così come richiesto dal Co.Ra.N. e dalla parte datoriale. Il nostro impegno è stato da subito quello di orientare i fondi contrattuali nel trattamento fisso e continuativo (tabellare e indennità), che potrà essere integrato con ulteriori risorse rese disponibili da parte del legislatore regionale a compensazione di eventuali incrementi futuri derivanti dall'incremento dell'indice IPCA anno 2024 (art. 2 accordo). Trattamento fisso e continuativo che avrà ricadute dirette sul trattamento accessorio. Abbiamo inoltre introdotto delle innovazioni fortemente volute da questa O.S., tra cui quelle che equiparano ancor di più il CFVA alle forze di polizia analoghe, nello specifico modificando la nomenclatura dell'assegno di funzione, introdotto dal CCRL del 2001, in "indennità pensionabile" e introducendo la tredicesima mensilità, non contemplata nelle L.R. 30 e 32 del 2020. Nel dibattito si è anche discusso della nuova indennità di specificità di Protezione Civile introdotta nel tavolo degli amministrativi, ma per questo tema, come sopra detto ci dedicheremo nell'immediato futuro viste le interlocuzioni avute con la parte politica.

Per quanto concerne gli articoli stralciati inerenti il servizio mensa AI e la valorizzazione del personale, ci aspettiamo dalla parte politica, ma anche dalla nostra D.G., fatti concreti, soprattutto in considerazione **dell'unità di intenti sottoscritta con l'Assessora Mariaelena Motzo**.

Durante il dibattito assembleare sono emerse tutte quelle criticità irrisolte che hanno e possono avere pesanti ricadute sul personale e che per quanto ci riguarda cercheremo di risolvere una volta per tutte sin dai primi mesi del prossimo anno.

In particolare:

- La mancata applicazione in Sardegna della circolare del Presidente del consiglio dei ministri del 10.01.2020 inerente la figura del DOS, che ricordiamo deve essere **formato, giustamente inquadrato e assicurato**. Figura del DOS che in Sardegna, ribadiamo per l'ennesima volta, non è giustamente inquadrata e non è assicurata e la cui formazione, seppur indiscussa,

potrebbe essere implementata andando così a formare un albo di professionisti certificato; è stato ricordato che le declaratorie dell'Area A e in parte quella dell'Area B, da aggiornare con urgenza, non contemplano quella funzione, quelle responsabilità elevatissime e, aspetto inquietante, il personale non è attualmente assicurato per le responsabilità specifiche che comporta quella mansione; è arrivato il momento di risolvere questa anomalia in tutte le sedi e non può certamente essere la proposta (non concertata con le OO.SS.) di una indennità giornaliera irrisoria a farci cambiare idea, oggi ancora meno visto l'introduzione della indennità di protezione civile, anche per le altre D.G. dell'amministrazione regionale che concorrono alle attività di protezione civile; il CFVA non solo concorre alle attività di protezione civile ma è struttura operativa del sistema di protezione civile, come recita l'art. 1 della L.R. 26/85;

- La riclassificazione del personale, con l'introduzione dei ruoli e delle nuove qualifiche (attuali gradi fermi dal 2001) che consentano **sviluppo interno di carriera in tempi certi**; riclassificazione che dovrà per forza avere dei costi, anche al fine di assicurare parità di trattamento tra dipendenti dell'Amministrazione regionale, visto che l'altro tavolo ha già in cascina 5 milioni di euro ai quali si aggiungeranno verosimilmente ulteriori consistenti fondi, come comunicatoci dall'Assessora; l'Assessora Motzo ha promesso un milione di euro per il CFVA ma questo potrebbe non bastare; attendiamo la riclassificazione del personale dal 2001, richiamata in tutte le dichiarazioni a verbale allegate ai contratti degli ultimi vent'anni; non si può attendere oltre, vi è l'urgenza di colmare le gravissime carenze nei ruoli di Sottufficiale e Ufficiale;
- Va regolamentata la mobilità dall'esterno all'interno del CFVA perché certi compiti potrebbero essere svolti dal personale interno del Corpo e il fondo di posizione del CFVA dovrebbe essere dedicato a parer nostro al solo personale forestale, ma soprattutto certe posizioni dovrebbero essere assegnate al solo personale del CFVA; oltre la norma per stabilizzare i colleghi in distacco alla protezione civile occorre una disciplina di carattere generale non da relegare in via transitoria ad un caso specifico;
- Affrontare alcuni istituti contrattuali che spesso sono oggetto di interpretazioni non condivise (reperibilità-turni a scavalco-anticipo orario lavoro etc.)
- Altre criticità irrisolte di cui si è discusso sono quelle legate all'AIB, alla carenza di elicotteri leggeri e alla sicurezza, con i noti problemi di comunicazione e di collaborazione con i VV.FF., nonostante le convenzioni onerose, analizzare e revisionare compiutamente il DVR di mansione, dotare i reparti operativi di sistemi di video sorveglianza esaminando attentamente le precedenti esperienze per risolvere al meglio gli aspetti legati alla sicurezza, avere in dotazione locali idonei da adibire a Stazioni, Blon, Basi AIB etc. e tanto altro che ci impegneranno sin dai primi giorni del nuovo anno, **senza dimenticare il contratto normativo** da affrontare al più presto con proposte concrete che abbiano ricadute positive su tutto il personale del CFVA.

Auguriamo a tutti voi e alle vostre famiglie un Natale di serenità e gioia, in attesa di affrontare con convinzione i prossimi impegni per il bene del nostro Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

**Per la FESAL – RAS – Area di Coordinamento C.F.V.A.**

(Gianluca Pinna)

(Marco Meloni)

